



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

SCIENZE UMANISTICHE

REPORT ANNUALE DI AQ - RICERCA E TERZA MISSIONE 2021/2022

Data approvazione in consiglio di Dipartimento: 20-06-2022

PREMESSA

I processi di Assicurazione di Qualità del Disum sono stati oggetto nel maggio del 2021 della visita di accreditamento Anvur, il cui esito ha registrato una valutazione positiva (voto finale 6,75). A seguito di alcuni rilievi presenti nel rapporto della CEV, però, la Commissione Qualità di Dipartimento nella seduta del 11.10.2021 ha deciso di avviare una approfondita riflessione sui criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità (ritenuti troppo generici dalla Cev): per procedere ad una puntuale individuazione di criteri premiali è stato costituito un gruppo di lavoro che ha in carico di completare entro l'autunno un piano programmatico che tenga conto dei risultati del report annuale e anche degli effetti della nuova VQR, altro nodo critico della relazione finale Anvur. La complessa articolazione del Dipartimento, in riferimento alle strategie di ricerca e terza missione, richiede del resto un monitoraggio costante e una pianificazione mirata, anche in vista della ormai imminente stesura del nuovo assetto triennale.

Per tali ragioni, in attesa di completare il monitoraggio del 2021, il RAAQ 2022 prenderà in carico solo alcuni punti della sezione I a (1, 2, 4, 5), destinando l'analisi della produzione scientifica e della internazionalizzazione al report dedicato (che sarà discusso nel Consiglio di luglio 2022).

Come si chiarirà nella sezione I b, il riassetto degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori ha contribuito a rendere più chiaramente manifesto un primo recupero di alcune situazioni critiche e il consolidamento di quelle linee di ricerca (e delle attività ad esse collegate) che apparivano già mature e che presentano margini di ulteriore miglioramento.

Le attività di Terza Missione, nonostante il perdurare delle misure di contenimento per l'epidemia da Covid-19, hanno registrato – come si evince dalla sezione II a - un significativo incremento che attesta il diffuso impegno del Dipartimento. La netta ripresa della sezione dedicata alla Formazione continua costituisce un segnale incoraggiante, perché tende verso la diversificazione dei pubblici di riferimento e guadagna collaborazioni di grande prestigio. Non è un caso che sia in sede di Audit sia nel report finale la CEV abbia sottolineato l'impatto culturale di tutto il segmento. Le considerazioni espresse nella sezione II b attestano il sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti e fanno emergere come per puntare a un decisivo salto di qualità sia necessario adesso istituire delle misure premiali, al vaglio come già ricordato sopra di un gruppo di lavoro, e preparare in modo strategico i casi da sottoporre alla prossima valutazione Vqr.

Sez. I - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

Sez. I.a - Monitoraggio delle attività di ricerca

Punto 1 - Elenco progetti finanziati su fondi da bandi competitivi a finanziamenti esterni

1.ERASMUS+ Key Action 2: Partnership for Cooperation.

Project title: “European network in D-flexible teaching (ENID-Teach)”

Project Number N°: 2021-1-ES01-KA220-HED-000027551

Responsabile UNICT: Prof.ssa Renata Gambino

Personale coinvolto: Prof.ssa Francesca Vigo, Dott. Filippo S. Lo Castro

Totale finanziato € 332.920,00

Quota DISUM UNICT € 57.155,00

2.Erasmus Mundus

Project title: “Cultures, Languages and Negotiation in the Mediterranean Arena” (CultMed)

Responsabile UNICT: Prof. Stefano Rapisarda

3Fondazione "Russkij mir"

Progetto per il potenziamento della lingua russa

Responsabile Unict: Prof.ssa Claudia Olivieri

La progettazione europea continua a essere un segmento critico per le potenzialità del Dipartimento: pur avendo raggiunto nel 2021 una percentuale di successo vicina al 50%, è evidente che le proposte sono sottodimensionate e si rende pertanto necessaria un'azione correttiva (si veda la sezione I b al riguardo).

Sul fronte della progettazione Nazionale, il prospetto delle proposte PRIN 2020 registrava un numero abbastanza stabile di richieste (21 a fronte delle 25 presentate in occasione del Bando 2017), con 4 proposte in cui un docente Disum è capofila e 17 con docenti del dipartimento che ricoprono il ruolo di Responsabili di Unità operative locali (nel 2017 il dato era di 8 PI e 17 RU). L'esito della valutazione ha visto 6 progetti ammessi a finanziamento (si veda tabella relativa).

In un solo caso un docente disum è capofila, come già nel 2017, ma va registrato comunque un incremento relativo al totale dei finanziamenti ottenuti e al numero complessivo di docenti coinvolti.

Rispetto al quadro già presentato in sede di RAAQ R&TM 2021 non si registrano aggiornamenti per ciò che riguarda la partecipazione a bandi FISR (con 5 proposte sulla linea Covid in attesa dell'esito della valutazione) e in bandi regionali. Per un'analisi più dettagliata del contesto della progettazione di Dipartimento si rimanda al Report annuale della ricerca di dipartimento (paragrafi 1-3).

ARCIDIACONO Salvatore	The Future of Old Italian. Towards a New Digital Lexicography with the Southern Texts Corpus	SH5_3	€ 203.698
INSERRA Simona	MEMO Memory of Montecassino	SH5_3	€ 80.000
LANERI Nicola Giovanni	Godscapes: Modeling Second Millennium BCE Polytheisms in the Eastern Mediterranean	SH6_3	€ 143.804
RIZZARELLI Maria	Phototext: Rhetorics, Poetics and Cognition	SH5_2	€ 136.124
STURIALE Massimo	The informalisation of English language learning through the media: language input, learning outcome	SH4_8	€ 68.685
TODARO Simona Venera	Mobility, social integration and culture change in the Mediterranean Bronze Age	SH6_4	€ 166.134

Punto 2 - Elenco progetti finanziati su fondi di Ateneo (FIR, Piano della Ricerca – Bando Chance, ecc.), specificando: numero di pubblicazioni, organizzazione di eventi scientifici, partecipazione a convegni e mobilità docenti derivanti dall'utilizzo dei fondi di Ateneo.

Per disposizione degli Organi di Ateneo la rendicontazione dei progetti del Piano della ricerca 2016-2018 è slittata a ottobre 2022: solo a completamento di questa fase sarà possibile prevedere un monitoraggio ex post, che verifichi l'impatto di questo ciclo sulla qualità della ricerca di Dipartimento.

Nel frattempo a gennaio 2022 si è chiusa la rendicontazione della prima annualità del Piano Piaceri e tutti i responsabili dei progetti di ricerca hanno consegnato una dettagliata relazione secondo le disposizioni della commissione di Ateneo. I dipartimenti sono ancora in attesa degli esiti del monitoraggio in itinere ma il Disum ha organizzato nei giorni 20 e 21 gennaio 2022 il VII [Colloquio](#) di Dipartimento interamente dedicato alla discussione dello stato di avanzamento dei progetti alla presenza dell'Advisory Board. A conclusione dell'iniziativa la commissione ricerca ha incontrato i membri dell'Advisory per discutere in dettaglio alcuni punti emersi nel corso del Colloquio e per concordare un piano di interventi migliorativi in vista della seconda annualità delle ricerche in corso (si veda al riguardo il verbale pubblicato nella sezione [ricerca](#) del sito).

Punto 4 - Organizzazione eventi scientifici e dissemination risultati ricerca scientifica (congressi scientifici, workshop, seminari scientifici, etc.).

Nonostante il perdurare delle misure di contenimento epidemico, le attività di disseminazione del DISUM hanno mantenuto standard confortanti e hanno mostrato una netta ripresa soprattutto nell'a.a. 2021-2022, confermando l'esigenza del confronto interno ai gruppi di ricerca e allo scambio con colleghi di altre università o istituzioni mostrato nei due anni precedenti. Il numero complessivo di convegni, seminari e workshop dal febbraio 2021 all'aprile del 2022 (come mostra la tabella esito della più recente rilevazione) è pari a 310: si tratta di attività svolte ancora in molti casi in modalità a distanza attraverso piattaforme diverse o mista, ma che attestano una importante ripresa degli incontri congressuali anche di rilievo e di varie attività di disseminazione della ricerca aperte a un pubblico più vasto. Si evidenzia inoltre una non scontata risposta dei colleghi all'attività di monitoraggio, realizzata questa volta attraverso uno strumento digitale (l'applicazione del FORM di office) e che registra una partecipazione al rilevamento di 68 docenti del DISUM. Si segnala la crescente 'esposizione' del Dipartimento nei confronti di iniziative convegnistiche delle Consulte nazionali che, grazie alla ferma rappresentanza di colleghe e colleghi del Dipartimento, eleggono il Monastero a sede ideale delle convention annuali. Nell'intervallo cronologico marzo 2021-maggio 2022 si sono svolti a Catania i convegni annuali delle seguenti Consulte:

- [XXIV Convegno nazionale ADI- Associazione degli Italianisti](#)
- [ILVII Incontro di Grammatica generativa](#)
- [Convegno nazionale della Società Italiana di Storia della Scienza \(SISS\)](#)
- [XXVIII Convegno internazionale Lavender](#)
- [VI Congresso Internazionale Dell'associazione Italiana Studi Iberoamericani \(Aisi\)](#)

Si segnala altresì che sono già state approvate altre due importanti iniziative concordate con la Consulta degli studiosi di anglistica (AIA) e con la Consulta di Letteratura italiana contemporanea (MOD):

- a settembre si svolgerà il [XXX Convegno dell'AIA](#)
- a ottobre si svolgerà il seminario annuale della MOD

Punto 5 - Riconoscimenti e premi scientifici, partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche.

A seguito della ricognizione effettuata nel Report triennale di monitoraggio attività di ricerca 2018-2020 era emerso un quadro variegato della partecipazione dei docenti a comitati editoriali di riviste e collane scientifiche. I dati sono in via di aggiornamento e mostrano un progressivo consolidamento delle posizioni già registrate e un miglioramento della dimensione localistica di alcune aree. La commissione ricerca sta valutando la predisposizione di incentivi e misure premiali per rendere ancora più forte questa dimensione.

Per dettagliate informazioni sul numero di partecipazioni dei docenti a comitati di collane e riviste (con la specifica segnalazione della fascia A e di attività editoriali internazionali) censibili in ogni area si rimanda al Report di monitoraggio annuale delle attività di ricerca (in approvazione a luglio 2022).

Sez. I.b - Monitoraggio delle azioni intraprese

A seguito del riassetto degli obiettivi e delle azioni a essi collegati, proposto in sede di RAAQ R_TM 2021, è stato possibile verificare in modo più adeguato il livello di raggiungimento degli obiettivi del Piano.

Si dà qui nel dettaglio il resoconto delle azioni portate a compimento.

Azioni e indicatori Obiettivo 1

È in fase di rifinitura il monitoraggio conclusivo del periodo relativo al Piano triennale 2019-2021 nonché un primo monitoraggio e valutazione dei livelli di internazionalizzazione delle pubblicazioni, i cui criteri sono stati approvati nella seduta del Consiglio del 24.3.2022.

È stato nominato un delegato responsabile dei progetti TdA; con regolare discussione in Consiglio (8.4.2022) è stata portata a termine una verifica dei progetti POC Aim in corso. È in via di definizione un report relativo ai livelli di produttività dei neo assunti e dei destinatari di passaggi di fascia. Non è stato ancora possibile avviare forme di incentivazione delle pubblicazioni in Open Access, ma in Commissione ricerca si discuterà prima della pausa estiva l'eventualità di costituire un gruppo di lavoro dedicato. La biblioteca è stata oggetto, come previsto, di un cospicuo potenziamento, anche grazie alla acquisizione del Fondo Vitanza (oltre 30000 volumi): la delegata del Dipartimento, in sinergia con la Responsabile della biblioteca, porterà in discussione subito dopo la pausa estiva un progetto di valorizzazione di questo fondo e del fondo audiovisivi. Il Report annuale darà modo di verificare il raggiungimento degli indicatori Obiettivo 1, ad eccezione dei valori VQR non ancora resi pubblici (che saranno oggetto di una valutazione dedicata).

Azioni e indicatori obiettivo 2

È stato nominato un nuovo Responsabile dell'Ufficio progetto che sta verificando la possibilità di sostenere in modo continuativo la capacità di progettazione dei docenti del Dipartimento, in accordo con alcune Agenzie preposte ad attività di networking e di progettazione. Si ritiene che a partire dal prossimo autunno saranno definite in modo chiaro prospettive di incentivazione alla progettazione nazionale e internazionale. In considerazione del fatto che è stato deciso dagli Organi di Governo lo slittamento della chiusura della rendicontazione dei progetti del Piano 2016-2018 a ottobre 2022, la definizione e pubblicazione di indicatori per la valutazione ex post dei progetti dipartimentali viene rimandata anch'essa all'autunno: nel frattempo il monitoraggio delle attività di disseminazione ha consentito un primo bilancio relativo alle attività scientifiche dei progetti Prometeo e Piaceri. Tutti gli indicatori obiettivo 2 rientreranno nel Report annuale della ricerca in approvazione a luglio 2022.

Azioni e indicatori obiettivo 3

La necessità stringente di aumentare la visibilità scientifica dei docenti e i risultati della ricerca Disum è stata al centro di importanti azioni di monitoraggio che confluiranno nel Report annuale e consentiranno di verificare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo 3. Come emerge dalla tabella riepilogativa pubblicata nella sezione TM il Dipartimento ha sostenuto e promosso importanti iniziative di divulgazione, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni culturali nazionali di grande respiro. La settima edizione del Colloquio di ricerca ha permesso di presentare e valutare il grado di avanzamento dei risultati della ricerca dei progetti Piaceri: resta da prevedere un momento di riflessione su nuove possibilità di networking nazionale e internazionale.

Per un intervento decisivo riguardante un migliore utilizzo dei canali web del Dipartimento – oltre al lavoro iniziale del gruppo di comunicazione – si è deciso nel Consiglio di Dipartimento di febbraio 2022 di bandire una borsa di ricerca dal titolo “Strategie della comunicazione dei Dipartimenti universitari. Uno studio di fattibilità”. Il vincitore di questa procedura, conclusasi in data 30.05.2022, si dedicherà per un anno alla implementazione delle risorse web del Dipartimento con specifiche ricadute in termini di miglioramento della visibilità delle azioni di ricerca e terza missione. Tutti gli indicatori obiettivo 3 saranno verificati nel Report annuale sulla ricerca.

La Commissione Qualità del Disum ritiene di aver gestito la fase di monitoraggio delle azioni con continuità ed efficacia ma è consapevole della necessità, in vista della nuova programmazione triennale, di reimpostare gli obiettivi strategici e di accompagnarli all'individuazione di incentivi e misure premiali per giungere al termine del prossimo triennio a un riequilibrio degli indici di performance del Dipartimento.

Sez. II - MONITORAGGIO ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Sez. II.a - Monitoraggio delle attività di ricerca

Punto 1 - Numero di spin-off costituiti.

Il perdurare della situazione pandemica ha impedito lo sviluppo di due progetti di spin off. Il gruppo di lavoro dedicato sta valutando azioni correttive.

Punto 6 - Attività di public engagement.

Visto il perdurare della difficile situazione conseguente alle restrizioni determinate dall'emergenza pandemica, le attività di Public Engagement, pur avendo avuto una ripresa rispetto all'anno precedente, si sono svolte ancora in molti casi a distanza o in modalità mista. A seguito del monitoraggio interno è stata predisposta una tabella che raccoglie, divise per singole tipologie, tutte le attività di terza missione organizzate da docenti del Dipartimento: molti di questi appuntamenti erano aperti a un pubblico di non specialisti o indirizzati a un target generico. (Il file excel è disponibile nella sezione dedicata al PE del sito di dipartimento (<http://www.disum.unict.it/it/content/public-engagement>)).

Come si evince, inoltre, dal report della Sharpnight 2021 (anche questo presente sul sito DISUM sempre nella [pagina del PE](#) e in cui sono visibili i dati del monitoraggio e gli indicatori relativi alla partecipazione delle ricercatrici e dei ricercatori del DISUM nonché dei destinatari coinvolti), per la notte europea dei ricercatori si è optato per una modalità mista: alcune attività sono state proposte unicamente in presenza (3) e alcune in streaming o registrate su piattaforma on line (5), intercettando in tal modo un pubblico molto vasto ed eterogeneo. Complessivamente si è registrata la visualizzazione degli eventi da parte di 3555 utenti social (dati verificati) e di 106 visitatori fra lo stand a piazza università e i partecipanti all'openlab in Biblioteca. 39 sono stati i ricercatori e le ricercatrici coinvolti. Malgrado l'adozione di una modalità ibrida sia nei virtual meeting che per gli eventi registrati, dall'alto tasso di condivisione, di commenti e di domande (nel caso del webinar), come pure dal numero dei visitatori si deduce una attiva partecipazione del pubblico di ciascun evento. A tal proposito si segnala inoltre che anche in questa occasione (dopo il primo test dell'anno scorso) sono stati utilizzati i vari canali social del dipartimento che hanno guadagnato nuovi followers.

Il Dipartimento ha inoltre preso parte alla maratona twitter #CataniaResearchShow con il coordinamento di un docente del dipartimento (Salvatore Arcidiacono) e con il coinvolgimento di altri numerosi ricercatori DISUM che hanno lanciato tweet relativi ai propri progetti di ricerca. Dunque quest'anno si registra un incremento della partecipazione di ricercatori e ricercatrici del Dipartimento coinvolti nel programma della Sharpnight, che mostra un rinnovato dinamismo delle attività di Terza missione DISUM, pur in una condizione di contesto certamente complessa a causa del perdurare della pandemia. La progressiva riapertura dei Teatri ha permesso di rinsaldare le collaborazioni con lo Stabile catanese e con il teatro Massimo Bellini, i cui esiti hanno portato alla realizzazione dell'edizione zero del Festival Bellini Renaissance e alla realizzazione del Progetto Scaldati. Nel quadro delle interazioni con le comunità locali si segnala inoltre l'inaugurazione della Casa Museo Vincenzo Bellini, parte integrante del progetto Bellininrete, nonché il potenziamento delle attività con il Museo di Castello Ursino (anche grazie al progetto Ordinamento scientifico e percorsi didattici del museo civico ancora in corso), l'ormai collaudata esperienza con il Med Photo Fest, l'avvio della partnership con il Catania Film Fest, il ritorno in presenza dell'edizione di Porte Aperte, che vedrà un'ampia partecipazione del Dipartimento.

Punto 7 - Gestione del patrimonio e delle attività culturali (ad esempio: musei, collezioni, archivi, etc.)..

Nel perdurare del quadro pandemico generale la gestione del patrimonio ha continuato a subire un rallentamento sensibile, vedendo in parte congelata la fruizione in presenza, con l'eccezione di alcuni intervalli di riaperture. La Biblioteca del Dipartimento ha rafforzato i servizi a distanza, in particolare il servizio di *document delivery* che ha visto una significativa crescita, nelle richieste e nelle risposte da parte dei bibliotecari. Il Dipartimento ha potuto trasferire alcune attività a distanza, grazie alla sinergia con la cabina di Terza Missione di Ateneo, Zammù tv e l'Associazione Officine Culturali, esito di una delle azioni obiettivo previste dal Piano triennale.

Nella [pagina dedicata del sito DISUM](#) si può leggere il report del responsabile scientifico del Museo di Archeologia (Nicola Laneri) e della delegata per il Museo della Fabbrica (Federica Santagati) dove sono elencate le iniziative svolte nel corso dell'ultimo anno (da febbraio 2021 ad aprile 2022) finalizzate alla valorizzazione dei due siti museali.

Per ciò che riguarda invece le attività di scavo, pur dovendo fronteggiare l'impoverimento dell'organico per via di alcuni pensionamenti, si registra l'avvio di un caso molto significativo, quello del giardino di via Biblioteca a Catania. La convenzione con il Comune di Catania, la Sovrintendenza e gli enti locali è stata completata e ha consentito agli studenti di svolgere il tirocinio anche in un periodo in cui, per via delle misure di contenimento anti covid, non era possibile alcuno spostamento. Tali scavi si trovano in un sito particolarmente sensibile, fruito da una comunità urbana variegata, alla quale il Montevergine Archaeological Project (MAP) è stato presentato in un evento aperto al pubblico svoltosi proprio nei giardini di via Biblioteca (7 luglio 2021), e sulla cui valorizzazione sono in corso riflessioni e dibattiti che stanno coinvolgendo tutte le parti in causa. A questo dibattito il Dipartimento partecipa in prima linea, in partnership con Officine culturali, al fine di promuovere un circuito virtuoso fra cittadinanza e istituzioni culturali. A conferma dei positivi riscontri dell'opinione pubblica si veda la rassegna stampa pubblicata sul sito.

Punto 8 - Attività conto terzi.

- Convenzione conto terzi prot. 173214 del 13.12.2018 MAUREL ET PROM S.R.L (EX PANTHER EUREKA S.R.L.) INDIVIDUAZIONE RESTI ARCHEOLOGICI E RILIEVO GEOFISICO AREA TELLARO - RESP. E. FELICI (EX E. TORTORICI)

SALDO PER CONSULENZA PER INDIVIDUAZIONE PRESENZA RESTI ARCHEOLOGICI AREA PERMESSO TELLARO CONVENZIONE PROT 173214 DEL 13.12.2018

FATT. 1. del 9.3.2021. € 8.540,00 (7.000,00 + iva).

- Convenzione conto terzi prot 646365 del 4.8.2021 per servizi resi tra Università per Stranieri di Siena e Scuola di Lingua e cultura Italiana per Stranieri Disum

Fatt. n. 2 del 19.10.2021 per € 437,50 (358,61 + IVA) Prestazione di servizio pari al 25% delle tasse introitate per conto Unistrasi esami CILS Sessione 10.06.2021.

Punto 10 - Formazione continua.

Le attività di formazione continua sono quelle che nell'ultimo periodo hanno visto la più grande ripresa, in netta controtendenza con quanto rilevato nel RAAQ dello scorso anno. Sia in termini di organizzazione di corsi che di partecipazione a corsi proposti da altri enti si è registrato un massiccio impegno da parte delle e dei docenti del dipartimento. La tabella completa delle attività di FC si trova nel report pubblicato sulla [pagina del sito dedicata alla Formazione continua](#))

Sez. II.b - Monitoraggio delle azioni intraprese

Per ciò che riguarda il raggiungimento dell'Obiettivo trasversale del Piano triennale – **Potenziare e mettere in rilievo le iniziative, i progetti, gli eventi che riguardano le linee di ricerca strategiche del dipartimento** (beni culturali, digital humanities e mediazione culturale) e **le loro ricadute per l'impatto e la disseminazione nell'ambito della Terza missione** – il [piano](#) per la gestione dei contenuti progettato dal gruppo di comunicazione nel maggio 2021 è in fase di sperimentazione e contestualmente – come già dichiarato nella sezione I b – è stata bandita una borsa di ricerca dal titolo “Strategie della comunicazione dei Dipartimenti universitari. Uno studio di fattibilità”.

In riferimento all' **Obiettivo 1 del Piano triennale – Censimento regolare e monitoraggio costante, secondo criteri univoci prestabiliti, delle attività di Terza Missione del Dipartimento** – in attesa che la cabina di regia TM d'Ateneo avvii la sperimentazione del tool di monitoraggio di tutte le tipologie di PE, si è proceduto al rilevamento delle attività di formazione continua e di disseminazione della ricerca attraverso l'utilizzo dell'applicazione FORM di Office, che ha fra gli altri il vantaggio di fornire un foglio excel dei dati e dei loro valori nei singoli campi monitorati. I feedback relativi a queste azioni di monitoraggio serviranno alla costruzione di un form integrato di tutte le attività di TM: il modello verrà messo a sistema in funzione della prossima redazione del piano triennale.

Rispetto all'**Obiettivo 2 del Piano triennale - Valorizzazione del patrimonio culturale del Dipartimento attraverso la divulgazione delle conoscenze presso la comunità per favorire una più ampia fruizione dei siti** (in linea con l'Obiettivo 3 della Scheda del Piano per la Terza Missione del Piano strategico d'Ateneo), le azioni di miglioramento previste dal RAAQ 2021 sono in via di completamento, come si deduce anche dal prospetto relativo al punto sulla gestione del patrimonio. In merito alla valorizzazione e fruizione dei siti archeologici in cui operano i docenti e le docenti del dipartimento si è proseguito sulla strada avviata. La tabella pubblicata sul sito nella [pagina relativa agli scavi](#) riassume tutte le attività in progress.

Le azioni relative al raggiungimento **dell'Obiettivo 3. Promuovere le attività di formazione continua per i lavoratori in presenza e a distanza** (in linea con l'Obiettivo 5 del Piano strategico d'Ateneo) sono quelle che nell'ultimo periodo hanno visto la più grande ripresa, in netta controtendenza con quanto rilevato nel RAAQ dello scorso anno. Come si legge nel report realizzato dai due nuovi delegati del dipartimento (i proff. Daria Motta e Giuseppe Palazzolo) e nella tabella allegata (nella [pagina dedicata alla Formazione Continua](#)), le iniziative sono state di spessore e si sono rivolte a pubblici differenziati, in linea con l'obiettivo specifico di medio termine previsto dal Piano Triennale.

Per quanto riguarda, infine, il raggiungimento **dell'Obiettivo 4. Sviluppare processi di condivisione della conoscenza scientifica, artistica, culturale con le comunità locali** (in linea con l'Obiettivo 4 del Piano strategico d'Ateneo) si registra tra le novità più importanti la costituzione del Centro Universitario Teatrale di Ateneo, votato alla progettazione di attività

culturali e artistiche a forte ricaduta sulla cittadinanza e sulla popolazione studentesca. L'organismo è gestito da un comitato che vede la partecipazione attiva di tre docenti del DISUM (i proff. Castelli, De Luca, Rimini) che garantiranno una stretta connessione fra le proposte centrali e le iniziative dipartimentali, al fine di potenziare le strategie di PE e le sinergie col territorio. Questo obiettivo viene raggiunto anche attraverso le attività di Formazione continua, la programmazione museale e i lavori di scavo, secondo una prospettiva integrata che si offre come *good practice* del Dipartimento.

Le azioni programmate a supporto del raggiungimento **dell'Obiettivo 5. Progettazione e realizzazione di nuove forme di imprenditorialità accademica** sono state fortemente condizionate dal periodo di fermo per Covid-19: i due fronti possibili per lo sviluppo di spin-off, individuati dal gruppo di lavoro, si sono bloccati perché sono venute meno le condizioni economiche necessarie per la realizzazione dei progetti. Nella consapevolezza dell'importanza dell'avvio di attività imprenditoriali verranno programmate a breve delle attività seminariali informative che possano supportare e incoraggiare i nostri studenti nella progettazione di spin-off. Alla luce di quanto già fatto, si conferma l'allineamento con gli obiettivi previsti nel Piano triennale e si cercherà in vista della nuova progettazione 2022-2025 di confermare gli esiti fin qui raggiunti e di individuare target ancora più ambiziosi che consentano di valorizzare al meglio le specificità e le ricadute sul territorio delle altre due mission del DISUM.